

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sulla loggia massonica P 2

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 1983, ORE 11,30.
— Presidenza del Presidente ANSELMI.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, udita una comunicazione introduttiva del Presidente concernente le modalità procedurali da seguire per le deliberazioni odierne, discute in seduta pubblica su quattro proposte, presentate nella seduta precedente, relative alle audizioni di uomini politici da tenere a conclusione dell'istruttoria.

Dopo interventi dei commissari TEODORI, BASTIANINI, PISANO, BELLOCCHIO, PADULA, ANDÒ e dichiarazioni di voto dei commissari BASTIANINI, RIZZO, PETRUCCIOLI, GHINAMI, PINTUS, PISANO e TEODORI, la Commissione vota a scrutinio segreto sulle proposte presentate e sui relativi emendamenti. Risulta approvata la sola mozione a firma Andò-Ghinami-Padula, per l'audizione dei segretari politici dei partiti nazionali rappresentati in Parlamento in carica nel

periodo 1975-1981, dopo che sono stati respinti tutti gli emendamenti sostitutivi ed aggiuntivi ad essa riferiti.

(La seduta, sospesa alle 15, è ripresa alle 16).

La Commissione passa quindi, in seduta segreta, a discutere del programma istruttorio conclusivo in materia di rapporti fra la loggia P2 e i vertici militari, i servizi segreti e l'eversione, nonché del problema dell'esperibilità di un'audizione di Umberto Ortolani. Intervengono i commissari CRUCIANELLI, RIZZO, TEODORI, COVATTA, BELLOCCHIO, PADULA, BASTIANINI, PISANO, FORMICA, RUFFILLI, RICCI e VALORI. Al termine la Commissione approva a maggioranza, per alzata di mano, il relativo programma finale di audizioni e conferisce alla Presidenza il mandato di procedere alla formazione del calendario e all'assunzione degli opportuni contatti preparatori.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,10.